Gli avvenimenti sportivi

Inter-Juventus si recupera oggi

MILANO, 17 — Dieci giorni fa un denso banco di nebbia ha costretto l'arbitro a interrompere Inter-Juve mentre i nerazzurri erano in vantaggio per 2-0 e spadroneggiavano in campo. Senza quel provvidenziale banco di nebbia la Juventus — chiaramente in crisi — avrebbe perduto con un punteggio ancor più vistoso del classico 2-0.

In quest'ultima settimana la Juventus ha accelerato i tempi della preparazione nell'intento di riacquistare la forma a tempo di primato. Charles che a San Siro aveva dimostrato di essere in pessime condizioni si è allenato con scrupolosità e in una partitella disputatasi recentemente il gigante gallese ha stupito gli osservatori con la potenza delle sue azioni e dei suoi violenti e precisi tiri in porta. A Genova nell'incontro internazionale «capitan» Boniperti ha giocato molto bene e Nicolè, nel secondo tempo, manovrando energicamente e intelligentemente, ha posto in difficoltà il gigantesco e abile centromediano cecoslovacco Popluhar uno dei migliori difensori del calcio europeo. Solamente Stacchini ha lasciato perplessi i tecnici. Le ottime prestazioni di Charles e di Nicolè hanno riacceso la discussione sul modo di schierarli. Molti vedrebbero con piacere lo spostamento di Charles da attaccante a mediano e il ritorno di Nicolè a centravanti. Nel ruolo di ala Nicolè non è mai riuscito a combinare qualcosa di buono e proprio l'inefficienza dell'ex padovano all'ala era stata una delle cause principali della sterilità dell'attacco juventino nel match interrotto con l'Inter. L'esperienza di San Siro, la ultima in ordine di tempo, non è servita a Depetrini che domani schiererà Nicolè nuovamente all'ala. Broccle lo istruttore che ha portato la Juventus alla conquista dello scudetto è dell'opinione che Nicolè debba essere accontentato.

Ma se Charles retrocedesse tra i mediani il vecchio Ferrario rimarrebbe ai bordi del campo e gli amici di «Rinone» fanno il possibile per evitare questa evenienza. Questo problema la Juventus se lo trascina dietro dall'inizio del campionato e non si vede come possa risolverlo. La difesa bianconera in dieci partite ha subito diciannove reti quasi due per domenica.

Emoli, Colombo, Garzena e in parte lo stesso Ferrario sono giocatori di bassa levatura tecnica i quali per rendersi utili hanno assolutamente bisogno di essere nelle migliori condizioni fisiche.

I tre giovani hanno esaurito la loro scorta di energie nello scorso campionato e ora stentano a riprendersi: dovrebbero riposare a lungo, ma il calendario li obbliga a spremersi.

L'Inter dieci giorni fa aveva raggiunto il culmine della forma. Alcuni elementi che al principio della stagione avevan deluso, oggi giovano in maniera soddisfacente. Inoltre la «scoperta» del diciannovenne Bolchi ha tappato un grosso buco della mediana. E da quando è stato nominato capitano, Angelillo ha trasformato la squadra, caratterizzandone l'aspetto tecnico.

L'Inter si sente sicura: domani a San Siro proprio la eccessiva sicurezza nei propri mezzi potrebbe nuocere ai nerazzurri. La Juventus *rimane un cliente difficile per chiunque, qualsiasi sia la sua forma.*

Boniperti non ha fatto mistero dei suoi piani di battaglia: egli ha detto: «C'è un solo modo per battere l'Inter: attaccarla dal principio alla fine. Se permetteremo ad Angelillo, Firmani e agli altri "filtratori" interisti di prendere l'iniziativa, *non ci salveremo neppure questa volta*». Boniperti insomma spera di riuscire a trascinare la sua squadra alla vittoria. Vedremo oggi *se la speranza del capitano* bianconero si tradurrà in realtà.

E ora ecco le due formazioni:

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

INTER: Matteucci; Fongaro, Guarneri; Invernizzi, Cardarelli, Bolchi; Bicicli, Firmani, Angelillo, Lindskog, Corso.

MARTIN

Nella foto NICOLE', il «pomo della discordia» del clan bianconero

I fulmini della Lega

MILANO, 17 — La Lega nazionale ha preso oggi fra l'altro i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di giocatori:

Squalifica per cinque giornate: Lalli (Pescara). **Squalifica per 3 giornate:** Tontodonati (Pescara). **Squalifica per due giornate:** Rinaldi (Foggia), e Vonini (Pescara). **Squalifica per una giornata:** Brugola (Napoli), Gaeta (Fedit), Mactipo' (Pescara), Palestini (Pescara).

SPORT FLASH

BOXE

♦ **A Fresno (California), l'ex «mondiale» dei medi, «Bobo» Olson, ha battuto per K.O. tecnico Tommy Villa. Villa si è rifiutato di continuare l'incontro dopo che l'arbitro, a 1'28" dall'inizio della quinta ripresa gli aveva concesso 5' di riposo in seguito ad un colpo basso di Olson.**

CALCIO

La Nazionale Militare di Calcio disputerà la prima delle due partite con la squadra svizzera Young Boys l'11 febbraio in Italia, probabilmente a Valdagno; la rivincita sarà giocata a Berna il 18 o il 25 dello stesso mese.

La Nazionale Militare sarà convocata il 14 gennaio a Roma dove sosterrà un allenamento a due porte con una squadra ancora da scegliere.

AUTO

♦ L'Auto club degli Stati Uniti ha annunciato oggi che le cilindrate dei motori per le gare sul Circuito di Indianapolis rimarranno invariate per almeno altri quattro anni. La cilindrata delle vetture da corsa è stata — come è noto — ridotta per i Gran Premi europei.

♦ Il campione del mondo Mike Hawthorn ha dichiarato nel corso di un ricevimento che probabilmente il pilota americano Phil Hill vincerà il campionato del mondo del prossimo anno.

EMILIO IN ALLENAMENTO PER IL MATCH CON HERBILLON

Polemico Marconi: Tutti mi ignorano!

Il pugile grossetano completerà la sua preparazione a Roma — Partirà per Milano il giorno di Natale

Emilio Marconi che il giorno 26 a Milano cercherà di conquistare nuovamente la corona europea dei pesi welter strappatagli a Londra da Peter Waterman e poi lasciata vacante, sta completando la sua preparazione a Roma nella palestra dei suoi «tutori» Milanesi.

Avversario di Emilio Marconi sarà il francese Herbillon un pugile che boxa in guardia destra e sarà a ogni ... [illegible] ... adeguatamente ... [illegible] ... a fondo.

... [illegible] ... col sinistro specialmente quel tiro al fegato, in quanto in questo gioco egli potrebbe essere facilitato dalla guardia dell'avversario. Sta provando anche un colpo basso su un rapido spostamento a sinistra (per uscire dal raggio del destro alzato dell'avversario) e quindi un veloce diretto destro che abbiamo più volte visto portato con successo sia contro Paulon che contro Anat.

Emilio Marconi ha incontrato finora un solo «mancino»: il tedesco Hofmann che affrontò appunto in preparazione della contro con Herbillon quando pareva che il match dovesse effettuarsi a Roma qualche mese or sono. Infatti questo incontro fu effettuato in agosto. Dopo di allora Marconi ha incrociato i guanti solo con Mole, il 6 novembre. Questa sua attività e la maggior motivo di polemica che egli avanza.

Gli organizzatori continuano ad ignorarlo ed egli dovrà affrontare l'incontro per il titolo europeo senza avere prima disputato degli utili incontri di preparazione e di «rodaggio». Eppure Marconi è nettamente migliorato da quando lo vedemmo a Roma e l'incontro che egli disputò con Waterman G., incontro con un pugile inglese e quelli disputati all'estero prima del famoso match di Londra lo hanno attrezzato sia moralmente che tecnicamente. Prima Marconi era un «ragazzone» dal ring: la sua boxe troppo scientifica non era forse gradita a tutti, ma oggi egli non basa più la difesa essenzialmente sul gioco di gambe, ha una difesa ben impostata in guardia chiusa che gli permette di contrattaccare rapidamente e con violenza. Ha acquistato insomma la figura del «fighter» pur non perdendo nulla della sua scherma ariosa e scientifica.

E' questo il nuovo Marconi che purtroppo viene ignorato dagli organizzatori, sia quelli delle grandi piazze come Milano e Roma che quelli delle piccole che potrebbero invece permettergli una maggiore attività.

La giornata di Marconi è quella a lui abituale quando è in allenamento per un confronto impegnativo: sveglia presto e *footing* all'aperto; quindi passeggiata fino all'ora di pranzo. Poi, una rapida scorsa ai giornali e riposo per un paio d'ore prima di affrontare il lavoro in palestra, quello che abbiamo descritto. Marconi smetterà l'allenamento il 24 dicembre e partirà il giorno di Natale per Milano.

Queste impressioni e queste notizie le abbiamo raccolte dalla viva voce del pugile grossetano tra una ripresa e l'altra del suo allenamento. Poi egli ha salutato grondante di sudore prima di sparire per andare sotto la doccia. «Ritornate magari con più calma» ci ha detto, «mi è veramente piacere che ci sia qualcuno che ancora si ricorda di me». Un saluto un po' amaro, triste. Perché è veramente triste che un pugile di valore come Marconi, debba apprestarsi ad affrontare un campionato d'Europa ignorato dagli organizzatori e dal pubblico mentre tanto baccano è stato fatto attorno alla organizzazione di match privi di assoluto valore tecnico e spettacolare. Eppure è questa l'amara verità.

R. G.

Contro Herbillon il grossetano EMILIO MARCONI spera di riconquistare la corona europea dei «medioleggeri»

Il 26 a Milano anche Loi-Vecchiatto

MILANO, 17 — Gli organizzatori della SIS hanno annunciato oggi quattro dei cinque combattimenti in cartello al Palazzo dello Sport per la tradizionale riunione di S. Stefano.

Gli incontri principali sono Marconi-Herbillon in 15 riprese valevole per il titolo europeo dei medioleggeri, Loi-Vecchiatto in 10 riprese al limite di kg. 63 (con la fissazione una penale di 300 mila lire fino a una eccedenza di peso di gr. 500 superato questo limite di eccedenza l'avversario può rifiutarsi di sostenere il combattimento).

I pesi medio massimi Mazzola e Bro, sosterranno un confronto in 8 riprese, ed i pesi medi Bandoria e Michau un confronto in sei riprese. Il combattimento di apertura non è stato ancora stabilito.

A proposito del combattimento tra Loi e Vecchiatto, il dott. Strumolo della SIS ha dichiarato: «Dopo l'accusa di sospetta connivenza fra Garbelli e Scortichini, in merito alla quale l'inchiesta della Federazione pugilistica ha poi riportato le cose nelle giuste proporzioni, abbiamo nuovamente chiamato sul ring due pugili appartenenti agli stessi procuratori: Busacca e Cecchi, che anch'essi vogliono dimostrare l'onestà e la sportività del loro intento. Inoltre si è deciso mettere in cartellone Loi e Vecchiatto e le ragioni sono da ricercare nelle polemiche sorte sull'esito dell'ultimo incontro avvenuto fra i due pugili e sul loro valore».

TENNIS: FAVORITI GLI AMERICANI NEL GIOCO DEL PRONOSTICO

Oggi a Perth il sorteggio per Italia-USA di "Davis"

Il terreno erboso è il maggiore handicap per Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola - Ancora incerta la formazione americana

PERTH, 17 — *La finale interzona di Coppa Davis tra l'Italia e gli Stati Uniti bussa ormai alle porte: azzurri e americani stanno vivendo le ore — estenuanti — della vigilia. Pietrangeli e Sirola hanno concluso ieri la preparazione con una partitella di un paio d'ore. Al termine dell'incontro i due azzurri apparivano molto soddisfatti, benché essi si dicano chiusi dagli americani. A questo proposito molto esplicito è stato il capitano della squadra, Del Fiume, che è profondamente scontento del fatto che gli incontri debbano essere giocati su terreni erbosi sui quali gli «azzurri» non sono abituati a giocare. Nel corso di una intera stagione agonistica, infatti, una sola volta gli azzurri scendono su questi terreni: in occasione del torneo di Wimbledon. Il passaggio dai terreni duri a quelli erbosi non è cosa che si possa affrontare senza rischi, dato che oltre a dover giocare su una nuova superficie bisogna anche gareggiare con palle di tipo diverso. Del Fiume, lamentando tali condizioni sfavorevoli, ha dichiarato esplicitamente che egli non ha nulla in contrario a giocare contro il paese detentore dell'«insalatiera» sul fondo nazionale ma ritiene invece ingiusto giocare su terreni erbosi anche le finali interzona dal momento che solo tre paesi fra quelli partecipanti alla Davis (Stati Uniti, Inghilterra e Australia) vi gareggiano normalmente, mentre in tutte le altre nazioni si gioca su terreno battuto. Le stesse dichiarazioni hanno rilasciato anche Pietrangeli e Sirola.*

I solo Mac Gregor, allenatore degli «azzurri» in Australia si è dichiarato fiducioso. «Sia Pietrangeli che Sirola hanno raggiunto l'apice della forma — ha detto Mac Gregor — e non vi è ragione perché i due debbano essere dati battuti in partenza contro i quotati statunitensi. Il pronostico comunque è favorevole agli americani, anche se gli statunitensi non hanno ancora deciso la formazione, che essi però dovranno annunciare entro domani mattina dato che a mezzogiorno si avrà il sorteggio».

Intanto ieri si sono svolti alcuni incontri di selezione tra Mackay e Bucholz (vinto dal primo per 6-3) tra Olmedo e Richardson (concluso vittoriosamente dal peruviano per 7-5), tra Richardson e Bucholz (conclusosi sul 6-6) e infine tra Olmedo e Mackay, incontro estenuante e bellissimo tale da far esclamare a Jones, allenatore USA: «E' il miglior tennis che abbia visto da un anno a questa parte». Comunque stando alle ultime indiscrezioni, gli americani dovrebbero schierare sicuramente Richardson, mentre il secondo posto è ancora in ballottaggio tra Olmedo e Mackay.

NELLA RIUNIONE DI IERI A BOLOGNA

Cavicchi supera ai punti il campione belga Cherville

Panunzi vittorioso su Moriggi per getto della spugna alla quinta ripresa

BOLOGNA, 17. — Una salva di fischi ha salutato la vittoria di Cavicchi sul campione del Belgio Cherville. La vittoria dell'italiano a conclusione di una superiorità continua per tutte le riprese è stata nettissima: pur tuttavia, Cavicchi non ha convinto e la sua prestazione è stata molto modesta.

Contro il belga, decisamente molto meno dotato e privo di potenza nel pugno, Cavicchi non è riuscito ad imporre il suo gioco, dimostrandosi incapace di proteggersi dal continuo sinistro che Cherville gli picchiava sul volto, e di distruggere il gioco confuso del corriaceo belga. Più volte l'italiano denunciando la solita povertà tecnica, non ha trovato la via per colpire l'avversario che si riparava col capo fra i guantoni.

Il colosso emiliano ha continuamente bersagliato i fianchi dell'avversario colpendolo più volte, ma non con la sua massima potenza. E' stato appunto per un secco sinistro al fianco che Cherville è andato col ginocchio a terra all'ottava ripresa ed è stato contato fino a 8, un secondo prima del gong. Cherville ha avuto il suo migliore momento alla quarta ripresa, quando ha risposto toccando ripetutamente di sinistro e di destro il volto dell'ex Campione d'Europa. Tenacissimo, Cherville ha resistito fino al termine.

Agli oltre settemila spettatori accorsi a gremire il Palazzo dello Sport, il miglior spettacolo è stato offerto dal combattimento fra i piuma Nobili e Serti, che hanno dato vita a otto riprese brillanti. Si è imposto il bolognese, che ha mantenuto sempre l'iniziativa.

Dopo sei riprese nettamente vinte dal parmense Covi sul cremonese Giani, Panunzi ha atterrato il milanese Moriggi alla quinta ripresa con un gancio sinistro. Il romano alla terza ripresa ha centrato un fortissimo destro, che ha aperto una ferita al naso di Moriggi, alla quinta ha piazzato un destro alla mandibola, quindi ha duramente bombardato l'avversario, che ormai non si difendeva più finché il secondo non ha gettato la spugna.

Nello ultimo combattimento, poi, Vernaglione ha battuto ai punti il riminese Tisselli, esordiente in Italia dopo una lunga permanenza in Sud America.

I risultati

PESI MEDI: Covi (Parma) kg. 72.700 batte Giani (Cremona) kg. 72.500 ai punti in sei riprese.

PESI MEDIO MASSIMI: Panunzi (Roma) kg. 79.800 batte Moriggi (Milano) kg. 80.900 per getto della spugna a 2'2" della quinta ripresa.

PESI PIUMA: Nobile (Bologna) kg. 58.100 batte Serti (La Spezia) kg. 58 ai punti in otto riprese.

PESI MASSIMI: Cavicchi (Pieve di Cento) kg. 92.800 batte Cherville (Campione del Belgio) kg. 85.500 ai punti in dieci riprese. Arbitro: Martinelli di Bologna.

PESI MEDI: Vernaglione (Taranto) kg. 70 batte Tisselli (Rimini) kg. 71 ai punti in 8 riprese.

Halimi-Polidori in gennaio?

GROSSETO, 17 — **Busacca, procuratore del pugile grossetano Polidori, ha iniziato le trattative per un incontro fra il suo allievo, ex campione d'Italia dei pesi piuma, e il campione del mondo Halimi. Se le trattative andranno in porto l'incontro si svolgerà a Roma nella seconda quindicina di gennaio.**

FRUTTIFERO ALLENAMENTO DEI BIANCOAZZURRI PER LA PARTITA COL BOLOGNA

Confermata la buona vena di Tozzi in Lazio-OMI (9-2) I cadetti della Roma vittoriosi su quelli del CRAL Cirio (2-0)

Lazio-OMI 9-2

Proseguendo la preparazione per l'incontro con il Bologna, la Lazio ha incontrato ieri l'«OMI», una squadra del torneo di promozione. Gli aziendali (un complesso veloce e bene affiatato) sono risultati un ottimo banco di prova per i biancoazzurri e dalla partitella Bernardini ha tratto preziose indicazioni quali il ritorno di Tozzi in gran forma (Humberto dopo i quattro goal segnati domenica a Torino ne ha realizzati ieri altri cinque apparendo scattante e deciso), il corretto affiatamento tra il centromediano e le due mezzeali Franzini e Tagnin che hanno (?) ... l'inefficienza di Bravi-Fumagalli, Bravi-Bizzarri e Bizzarri-Fumagalli quali coppie di ali.

Tuttavia poiché tra i tre il migliore è risultato Bizzarri con tutta probabilità Bernardini schiererà contro il Bologna il seguente attacco: Bravi, Franzini, Tozzi, Tagnin, Fumagalli. Non è però da escludere che all'ultimo momento Chiricallo sia chiamato a prendere il posto di Fumagalli.

Nel reparto arretrato non vi saranno novità se nei prossimi giorni Carradori non risentirà di un leggero infortunio al braccio sinistro occorsogli nel corso della partitella di ieri. Il sestetto difensivo, quindi dovrebbe essere il seguente:

Lovati, Lo Buono, Del Gratta, Carradori, Janich, Pozzan. Ed ora due cenni di cronaca sulla partitella. Le due squadre agli ordini di Bernardini, si sono schierate nelle seguenti formazioni. **Lazio:** Lovati, Lo Buono (Molino), Del Gratta (Lo Buono), Carradori, Janich, Pozzan, Bravi (Fumagalli), Franzini, Tozzi, Tagnin, Fumagalli (Bizzarri). **OMI:** Cavalieri (Ciampi), Raccia, Di Benedetto, Conelli, Di Giovambattista, Monaco (Ruffo), Seccia, Baffi (Cielli), Ferrante, Giovannangeli, Porcenziani.

Nel primo tempo (30') sono state segnate tre reti: due per l'OMI ad opera di Ferrante (3') e Porcenziani (20') ed una per la Lazio ad opera di Tozzi (10'); nel secondo tempo (sei dopo che al 4' Carradori aveva sbagliato un calcio di rigore) i bianco-azzurri hanno segnato quattro reti, due con Tozzi (11' e 12'), una con Bravi (25') e l'altra con Tagnin (30'); nell'ultimo tempo, infine, anch'esso della durata di trentacinque minuti, i biancoazzurri hanno messo a segno altre quattro reti, due con Tozzi (6' e 12') e altre due con Fumagalli (20' e 27').

Al termine dell'incontro Bernardini ha tenuto in campo Lovati per un'altra mezz'ora sottoponendolo a un «bombardamento» di tiri.

ROMA B 2 — CRAL CIRIO B 0

ROMA: Cudicini, Franchi, Losi, Giuliano, Mazzone, Amatucci; Leonardi, Menegotti, Tasso, Guarnacci, Cappelli.

CIRIO: Giannetti, Grolli, Costelli; Rossi, Rosso, Settembrini, Busiello, Maria, Vacca, Valla, Sansone.

ARBITRO: Piantoni di Terni.

MARCATORI: nella ripresa, al 12' Guarnacci, al 18' Menegotti.

Il match fra i cadetti giallorossi e gli aziendali del Cirio si è risolto con una facile vittoria dei romani che, dopo un primo tempo piuttosto fiacco e abulico e terminato a reti inviolate, nella ripresa hanno fatto valere i diritti della loro maggior classe ed esperienza violando per due volte la rete difesa con bravura dall'eccellente Giannetti, colpendo una traversa con Guarnacci e fallendo infine numerose altre occasioni.

I napoletani hanno disputato un ottimo primo tempo mostrando un buon gioco d'assieme e ottime individualità come il portiere Giannetti, il centromediano Rosso e la mezzala Maria — riuscendo per lunghi tratti a imbrigliare il confusionario ed evanescente attacco romano.

I giallorossi, dopo un primo tempo veramente scadente nella prima mezz'ora della ripresa sotto la spinta dell'instancabile Leonardi, il migliore dei 22 in campo, coadiuvato da Guarnacci e Menegotti, hanno praticato del buon foot-ball con azioni veloci, efficaci e ben congegnate, ripagando, almeno in parte il pubblico dei pochi spettatori che avevano offerto ... Fra i giallorossi, oltre i tre succitati giocatori, si sono distinti il centromediano Mazzone, Giuliano e Losi scarsamente impegnato specie nella ripresa Cudicini.

Ed ecco la descrizione delle reti. Siamo al 12' della ripresa e la palla perviene a Leonardi che dalla linea di fondo superato in dribbling il proprio terzino opera un centro con palla alta e molto tesa, respinge di pugno Giannetti, ma la palla cade sui piedi di Guarnacci che senza indugio spedisce nella rete sguarnita. La Roma raddoppia al 19' con una rete di Menegotti su passaggio di Leonardi per l'ennesima volta sfuggito al proprio guardiano.

• • •

Ieri mattina i titolari giallorossi hanno proseguito la preparazione. Essi si sono ritrovati alle 10 al campo Roma. Erano presenti tutti i componenti la rosa di prima squadra, compreso Panetti, che l'altro ieri aveva avuto un giorno di riposo. Ghiggia, completamente rimesso, riprenderà oggi gli allenamenti. La seduta di ieri è stata puramente atletica ed è durata un paio d'ore.

L'interessante Premio Po oggi a Villa Glori

La odierna riunione di corse al trotto all'ippodromo di Villa Glori si impernia sull'interessante Premio Po dotato di 700 mila lire di premi che vedrà ai nastri undici cavalli sulla distanza di 2060 metri.

Condolo, quarto arrivato del Premio Rinascita ci sembra meritare l'onore del pronostico ma il suo compito sarà tutt'altro che facile stante la presenza ... di Ruit Hora, Pitgri, Papirus, tutti in ottima forma mentre anche le *chances* di Birilina, Burlamacco e Borgettino non sono certo da trascurare.

Proveremo ad indicare Condolo, Pitgri, Ruit Hora.

L'ottava corsa in programma è il Premio Brenta valevole quale «corsa tris» della settimana. Ecco il campo dei partenti: Eponimus, Palla, Furibondo, Antares, Va..., Abex, Mastang, Caldara, Scorpio, Mafeltore, Cielo (tutti a 2040 metri), Brahms, Fair (a m. 2060).

Inizio ore 14, otto prove in programma. Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Ghiottone, *Spuma, Damocle*; 2 corsa: Lello, Alanno, Nilota; 3 corsa: *Demonietto, Punt e Mes, P...*; 4 corsa: Marco Moko, Ukase, *Quiroga*; 5 corsa: *Scat Stabile (Cinico e Rolsen), Priverno, Ravenna*; 6 corsa: Condolo, Pitgri, Ruit Hora; 7 corsa: Gomo, P... Fruno; 8 corsa: Eponimus, Farib..., F.P., Brahms.

TOTIP

PRIMA CORSA	1 1 / 2 X
SECONDA CORSA	1 / X
TERZA CORSA	1 1 / 1 X
QUARTA CORSA	2 1 / 1 2
QUINTA CORSA	1 1 2 / 2 1 1
SESTA CORSA	1 / X

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. POMPE - ELETTROPOMPE - ASPIRATORI - VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI: DEPOSITARIO «E. Marelli» Ditta G. RIBALDI - Laboratorio specializzato riparazioni e avvolgimento motori elettrici (via Tiburtina, 565 - tel. 451.997).

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici: FACILITAZIONI. Tarsia, 31 (dirimpetto ENAL) Napoli

ANTINFORTUNISTICA materiale prescrizione ENPI - Elmetti, cappotti, stivali, guanti, cinture di sicurezza, maschere - Prezzi fabbrica - Assortimento pronto - INDART 471-451 - Palermo 25-33 Casilina 17-25 (Porta Maggiore) 751-582

PELLICCERIA ODEVAINE - Napoli - S. Giacomo 42 - Telefono 323 228 - NAPOLI. Pellicce, pelli per guarnizioni. Prezzi convenienti. Attrezzato laboratorio riparazioni. Ampie facilitazioni

2) CAPITALI SOC. L. 12

A.A. AUTOSOVVENZIONI lampo supervalutando - Piazza Colarienzo, 80-A (311-548 311-549).

PRESTITI IN GIORNATA a impiegati, professionisti, eccetera Piazza Colarienzo, 80-A (311-543 311-549).

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

M.V. VINCE OVUNQUE. Con una M.V. potrete vincere 1.000.000 - M.V. dal 10 dicembre 1958 al 31 gennaio 1959 facilitazioni invernali, cospicui premi in gettoni d'oro corrispondenti valore lire 5.000.000 - Concessionaria diretta "S.I.R.A.M." - Gaeta 66.

PRESSO Rappresentante «Officina Elettromeccanica» Via Boschetto 37-A - MOTORETTA PAPERINO 65 cc. - 3 cavalli, biposti - 1 litro 60 km. VENDITA RATEALE 18 mesi - Piccolo anticipo

7) OCCASIONI L. 30

MACCHINA PER MAGLIERIA «Dubied» 70.000 - 3x80 - 12x80 Dubied 250.000. Occasionissima 12x100 - 3x90. Garanzia insegnamento gratuito. Sole 10.000 mensili anche senza anticipo. Roma - Piazza del Colosseo 9

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

STENODATTILOGRAFIA stenografia dattilografia 1000 mensili (Via Sangennaro al Vomero, 20 Napoli)

14) ALBERGHI VILLEG. L. 30

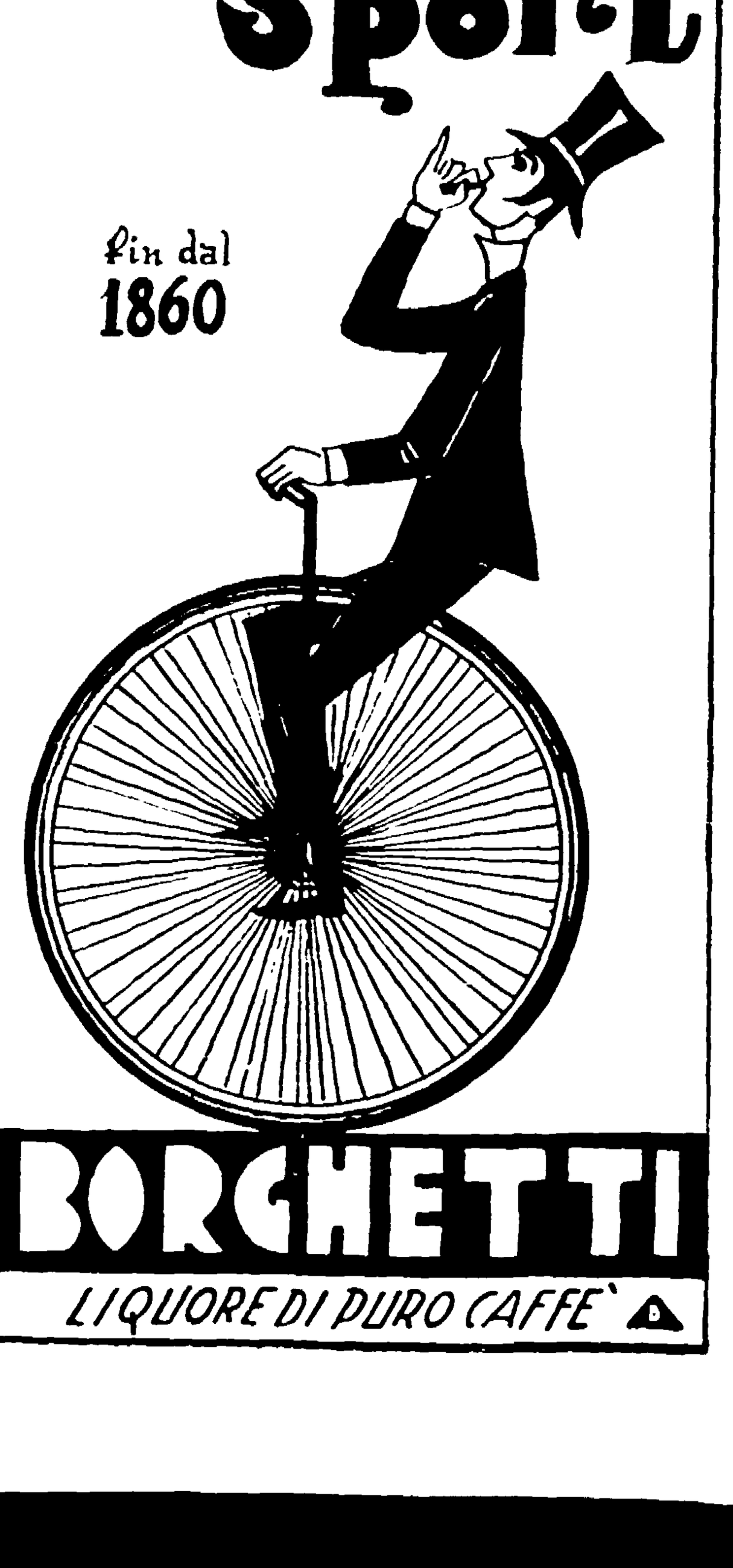
REUMATISMI ARTRITE SCIATICA recatevi subito alle antiche Terme di Montegrotto Terme. Fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura - Pensione completa - Rivolgersi Direzione Antiche Terme di Montegrotto Terme (Padova)

20) ARTIGIANATO L. 30

A.A. RIPARAZIONE AVVOLGIMENTI MOTORI ELETTRICI TUTTI I TIPI SERIETÀ - PUNTUALITÀ - Ditta E. RIBALDI (piazza S. M. AUSILIATRICE numeri 10 - 11 - Telefono 783.290)

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Studio medico di VIA CARLO ALBERTO n. 43
ESQUILINO (Stazione)
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI d'origine nervosa, psichica, ormonale
LABORATORIO ANALISI — RICERCHE SANGUE — CURE VENEREE PELLE — PRE-POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALANDRI

IL PIONIERE
è il giornale per i vostri ragazzi

Leggete NUOVA GENERAZIONE